

# Uil, le nozze d'argento del segretario Giannetto

LECCE – Si è concluso ieri il XVII Congresso territoriale della Uil di Lecce. **Salvatore Giannetto** è stato riconfermato per acclamazione segretario generale del sindacato. I 160 delegati, in rappresentanza di 45mila iscritti, lo hanno rieletto all'unanimità. Di origini siciliane, Salvatore Giannetto, 69 anni, è al vertice della Uil di Lecce dal 1993. Ha iniziato la sua attività sindacale all'interno della Montedison di Brindisi, dove ha lavorato come operaio e ha fatto parte del consiglio di fabbrica. Prima dell'incarico a Lecce, è stato segretario generale della Uilm di Brindisi (allora Flm), poi segretario generale della Uil di Brindisi.

Appena rieletto, il segretario ha ringraziato tutti per il voto di conferma, ricordando che *“il sindacato deve continuare a battersi, con rinnovato impegno e responsabilità, per superare le precarietà, per dare un futuro ai giovani, creare le condizioni di crescita dell'occupazione e stare accanto ai più deboli”*. Poi ha aggiunto: *“Negli ultimi quattro anni i nostri iscritti sono cresciuti sensibilmente, vuol dire che i lavoratori salentini continuano ad avere fiducia in noi e sono assolutamente certo che il nuovo quadro dirigente complessivo della Uil saprà portare avanti con serietà i tanti impegni che ci attendono”*.

Infine, ha rilanciato le prossime sfide del sindacato: *“Dal 2008 a oggi, il Salento ha perso 23mila posti di lavoro, 13mila dei quali nel Tac (Tessile, abbigliamento e calzaturiero) e 5mila nel settore dell'edilizia. In provincia di Lecce abbiamo circa 190mila disoccupati (il tasso di disoccupazione è al 26%, quello di disoccupazione giovanile attorno al 50%). “Sono dati allarmanti, serve subito una svolta: non possiamo continuare a ragionare con la testa rivolta al passato. Le imprese devono puntare su qualità e*

*innovazione. Servono investimenti concreti nelle politiche attive del lavoro, capaci di rilanciare l'occupazione stabile per i giovani – ha rimarcato Giannetto – così come serve uno sforzo collettivo per colmare il gap infrastrutturale che penalizza il Salento e lo sviluppo delle nostre imprese. Bisogna sfruttare di più e meglio le risorse comunitarie, perché le cose da fare sono tante, ma serve una visione strategica condivisa per evitare speculazioni. Fondamentale è rimettere al centro dell'agenda politica e istituzionale il lavoro di qualità, ponendo un freno alla precarietà diffusa ormai in ogni settore. Alla politica, unitamente alle parti datoriali e sociali, spetta la responsabilità di avviare un piano di sviluppo che risponda con urgenza alle esigenze del territorio e la Uil di Lecce continuerà a essere in prima linea per raggiungere questi obiettivi”.*

Nel corso del XVII Congresso del sindacato, che si è tenuto presso l'hotel Leone di Messapia, sono stati riconfermati anche i componenti della segreteria provinciale, che hanno un'età media di 42 anni. Si tratta di **Giovanna Spagnolo, Mauro Fioretti, Oronzo Pedio** e **Antonio Perrone**. Il tesoriere è **Walter Marangio**.

I delegati hanno eletto anche il nuovo esecutivo, l'organo deliberante del sindacato, che conta 27 componenti ed il nuovo consiglio territoriale, composto da 61 persone. Infine, sono stati nominati i 32 delegati che parteciperanno al Congresso regionale che si svolgerà il 31 maggio e il 1°giugno prossimi a Noicattaro.